

Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept derivanti da tecnologie brevettate con titolarità Università di Trento “ROAD TO MARKET 2024”

1. Premessa

Il presente bando è dedicato a progetti di sviluppo e consolidamento di tecnologie brevettate dell'Università di Trento, come meglio regolato di seguito, e disciplina le modalità di selezione e accesso di progetti Proof of Concept (di seguito, “PoC”) volti a dimostrare la validità tecnica e commerciale di un nuovo concetto o di una nuova tecnologia, con risultati ripetibili e coerenti, diminuendo il rischio connesso alla potenziale adozione della tecnologia da parte dell'industria o più in generale all'investimento da parte di terzi.

Per l'Università di Trento la valorizzazione dei risultati della propria ricerca, e in particolare della proprietà intellettuale, risulta strategico in quanto consente di generare, oltre a valore economico, sempre più conoscenza e consapevolezza tra docenti e ricercatori, integrando attività utili al processo di trasferimento tecnologico già nelle prime fasi di sviluppo dei progetti di ricerca scientifica.

A dimostrazione della volontà di potenziare le attività di trasferimento tecnologico con ricadute sul territorio, l'Università di Trento risulta tra i fondatori della Fondazione Hub Innovazione Trentino (di seguito, “HIT”), creata per dare impulso alla crescita economica del territorio attraverso la valorizzazione dei risultati scientifici e delle tecnologie innovative generate dal sistema Trentino della ricerca. HIT supporta l'Università favorendo il processo di trasferimento di conoscenza e di nuove tecnologie verso il mercato, l'industria e investitori, operando in coordinamento con le strutture interne dell'Università.

La dotazione finanziaria del suddetto bando deriva da uno specifico conferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (CARITRO).

2. Obiettivi del bando

Con il presente bando, l'Università di Trento intende raccogliere candidature per progetti PoC aventi l'obiettivo di innalzare il livello di maturità delle invenzioni brevettate di cui è titolare o contitolare prevalente, affinché queste possano diventare oggetto di interesse da parte del mercato in generale favorendo il trasferimento tecnologico verso l'industria.

L'Università di Trento intende favorire l'aumento del Technology Readiness Level (TRL) delle soluzioni brevettate in fase di candidatura delle proposte di Progetti PoC, unitamente all'ottenimento di analisi sul posizionamento

competitivo e sui relativi mercati, oltre alle altre informazioni utili a descrivere la validità tecnico commerciale delle tecnologie.

Il Programma di valorizzazione, inoltre, avrà un effetto moltiplicatore in quanto consentirà di creare nuova conoscenza per docenti e ricercatori ma anche per imprese e intermediari dell'innovazione, generando potenzialmente nuova proprietà intellettuale, e favorendo lo sviluppo della Terza Missione dell'Università mediante la valorizzazione economica della conoscenza e l'apertura verso il contesto culturale e sociale, in pieno accordo con il Piano Strategico dell'Università.

3. Progetti ammissibili

Potranno essere candidati progetti riguardanti lo sviluppo di una tecnologia per la quale alla data di presentazione della domanda di partecipazione sia stata depositata una domanda di brevetto.

Potranno essere candidati anche progetti ammessi **al massimo ad 1 finanziamento** previsto da precedenti Bandi PoC di Ateneo "Road to Market", purché il progetto non sia ancora in corso alla data dell'invio della candidatura e la domanda di partecipazione riguardi lo sviluppo ulteriore della tecnologia protetta con domanda di brevetto, presenti nuovi obiettivi ed un TRL superiore rispetto al precedente progetto PoC collegato allo stesso brevetto.

Per domanda di brevetto si intende:

- A. una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dal 1° gennaio 2015 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
- B. una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dal 1° gennaio 2015, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto;
- C. una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dal 1° gennaio 2015 che sia stata concessa in Europa o negli Stati Uniti.

Per **rapporto di ricerca con esito "non negativo"** si intende un rapporto in cui almeno una rivendicazione soddisfa come minimo due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale).

Il brevetto o la domanda di brevetto oggetto della domanda di partecipazione devono essere di titolarità esclusiva dell'Ateneo oppure in contitolarità con altri Enti, purché la quota di titolarità dell'Ateneo sia prevalente.

La proprietà intellettuale relativa alla tecnologia non deve essere già oggetto di licenza, opzione o altro obbligo od onere antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

La tecnologia dovrà avere, al momento della presentazione della proposta, un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) compreso tra 3 e 5.

4. Team di progetto

Il team dedicato allo sviluppo del Progetto PoC deve essere composto un Responsabile di Progetto (**requisito obbligatorio**) e, eventualmente, uno o più soggetti coinvolti nel Progetto PoC (**requisito facoltativo**) facenti parte o meno del gruppo di co-inventori del brevetto di riferimento.

- Responsabile di Progetto: personale dell'Università di Trento che rientra tra le figure di Professore di I fascia, Professore di II fascia, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatori a tempo determinato e che siano inventori o co-inventori di domanda di brevetto per il quale l'Università di Trento risulti titolare o contitolare prevalente (**requisito obbligatorio**);
- Altro personale di ricerca: Professori di I o II fascia e Ricercatori che svolgono attività nell'ambito del progetto senza necessariamente essere parte del gruppo di inventori (**requisito facoltativo**);
- Altri soggetti coinvolti nel progetto di PoC: personale tecnico dell'Università di Trento, Assegnisti di ricerca, Dottorandi (**requisito facoltativo**).

5. Durata del progetto

I progetti potranno avere una durata massima di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio del Progetto, comunicata dalla Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca.

6. Importo e costi ammissibili

Il contributo massimo richiedibile, per singolo Progetto, è di **€ 37.000** (trentasettemila/00), a copertura dei costi (IVA compresa ove applicabile) come di seguito elencati:

1. spese di personale;
2. materiali, attrezzature e licenze software;
3. servizi di consulenza specialistica (tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili).

7. Modalità di partecipazione e scadenze

La domanda di accesso al bando deve contenere a pena di esclusione:

1. modulo di presentazione amministrativa (redatta secondo lo schema del modulo A);
2. proposta tecnica (redatta secondo lo schema del modulo B);

3. se il progetto ha ad oggetto una domanda di brevetto/brevetto in contitolarietà, la Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente contitolare di presa visione della domanda di partecipazione all'iniziativa PoC "Road to market 2024" e di impegno ad accettare le disposizioni del presente bando;
4. eventuali allegati di supporto alla candidatura.

La procedura di selezione mira ad identificare l'eccellenza indipendentemente dal sesso, età, nazionalità e altri potenziali pregiudizi. Il processo è monitorato per garantire trasparenza, equità e imparzialità nel trattamento delle proposte. Il richiedente può presentare una sola domanda di Progetto PoC per il presente Bando. I Progetti PoC non ammissibili, incompleti e ritirati verranno considerati irricevibili.

Scadenza per la presentazione delle domande: 23 luglio 2024

Modalità di presentazione delle domande: invio tramite e-mail all'indirizzo valorizzazione.impatto@unitn.it con oggetto "Bando PoC di Ateneo 2024 – Invio domanda per progetto (titolo del progetto)".

Le domande pervenute con diverse modalità ovvero oltre il termine indicato non saranno ritenute ammissibili, anche se la diversa o mancata presentazione o il ritardo nella presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura siano dovuti a casi di forza maggiore, eventi non prevedibili o azioni di parti terze.

L'Università di Trento si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, sospendere, prorogare, revocare in qualsiasi momento la presente procedura o non darle seguito, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

8. Processo di valutazione

Il processo di valutazione sarà svolto nelle seguenti fasi:

1. controllo formale della tempestività, regolarità e completezza della domanda presentata nonché il rispetto dei criteri di ammissibilità della domanda stessa parte della Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca;
2. valutazione di ciascuna domanda di partecipazione, da parte della Commissione di valutazione;
3. formazione della proposta di graduatoria finale da parte della Commissione di valutazione;
4. approvazione della graduatoria da parte del Senato Accademico dell'Università di Trento;
5. pubblicazione della graduatoria finale da parte della Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca dell'Università di Trento.

La Commissione di valutazione è nominata dal Senato Accademico ed è composta da cinque membri, di cui due dipendenti dell'Università di Trento, un dipendente di HIT e due membri esterni all'Università di Trento ed a HIT con esperienza nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca.

Le valutazioni della Commissione di valutazione sono insindacabili.

9. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la selezione delle proposte per le proposte di Progetto PoC sono i seguenti:

1. **Potenziale di innovazione (punteggio massimo di 30 punti):** la proposta dovrà dimostrare che le attività del Progetto PoC contribuiscono ad aumentare significativamente il grado di maturità tecnologica e quindi a portare la tecnologia vicina alla sua commercializzazione, unitamente alle analisi sul posizionamento competitivo e sui relativi mercati;
2. **Impatto (punteggio massimo di 50 punti):** la proposta deve indicare la misura in cui i risultati del Progetto PoC contribuiscono a coinvolgere partner industriali ed a verificarne la fattibilità commerciale o la realizzazione di test per lo scale-up. La proposta deve includere la descrizione del processo di creazione del valore e l'individuazione di potenziali partner industriali/finanziari.
3. **Qualità del piano di attuazione delle attività del Proof of Concept (punteggio massimo di 20 punti):** la proposta di Progetto PoC deve dimostrare una solida pianificazione e fattibilità tecnica, economica, commerciale. Deve comprovare l'attività di mitigazione del rischio per un potenziale investitore/industria o licenziatario. Inoltre, deve affrontare e superare uno specifico gap identificato dall'industria e che ne ostacola l'attrattività per gli investitori.

Criteri	Punteggio massimo singolo criterio
Potenziale di innovazione	Max 30 punti
Impatto	Max 50 punti
Qualità del piano PoC	Max 20 punti

La valutazione di ciascun criterio sarà effettuata su una scala a 10 punti (secondo lo schema sotto riportato) e, successivamente, tale punteggio sarà riproporzionato al punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio. Il punteggio complessivo sarà ottenuto sommando le valutazioni di ciascun criterio.

Punteggio	0-5	6	7	8	9	10
Valutazione	insufficiente	Non del tutto sufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo

10. Graduatoria

Ogni proposta di Progetto PoC riceverà un punteggio secondo i criteri indicati al paragrafo 9) per ciascuno dei tre criteri di valutazione.

Saranno finanziati i progetti che otterranno una valutazione complessiva minima di 70 punti.

Per essere prese in considerazione ai fini del finanziamento, le proposte dovranno ottenere un punteggio minimo corrispondente al "sufficiente" per ciascuno dei tre criteri di valutazione. Una proposta che non otterrà la valutazione "sufficiente" in uno o più criteri non sarà classificata e non sarà finanziata. Le proposte saranno classificate in base ai punteggi che hanno ricevuto secondo la seguente priorità:

1. Impatto;
2. Potenziale di innovazione;
3. Qualità del piano di Proof of Concept.

I soggetti richiedenti riceveranno l'esito della valutazione attraverso una comunicazione interna di Ateneo, che indicherà se la proposta rientra fra quelle finanziate in base alla graduatoria e fornirà il punteggio ottenuto per ciascuno dei tre criteri.

11. Monitoraggio delle attività

Ogni Progetto PoC verrà monitorato con cadenza trimestrale. Il monitoraggio verificherà il grado di maturità conseguito in riferimento alla scala di TRL, le prospettive di valorizzazione del brevetto e, in generale, la coerenza dello stato di implementazione rispetto alle attività presentate in fase di candidatura.

Al termine del Progetto di PoC è previsto un incontro tra la Divisione Valorizzazione e Impatto della Ricerca, HIT ed il Team di progetto per l'esposizione delle attività svolte e la valutazione dei risultati conseguiti.

La valutazione dei risultati verrà effettuata sulla base di:

- l'effettivo grado di maturità tecnologica conseguito, in riferimento alla scala di TRL;
- interesse generato verso il mercato in termini di numero di accordi raggiunti oppure di numero di imprese, investitori, fondi coinvolti per il processo di valorizzazione;
- numero di articoli, presentazioni, anche non scientifici, atti a divulgare la tecnologia;
- analisi del mercato e prospettive di valorizzazione futura;
- generazione di nuova proprietà intellettuale.

I precedenti criteri di valutazione saranno classificati in base ai seguenti voti: “insufficiente”, “sufficiente”, “buono”, “molto buono”, “eccellente”. Verrà redatta una relazione finale dei risultati conseguiti che verrà consegnata al soggetto proponente e farà parte della relazione finale del Programma di valorizzazione.

12. Esecuzione del PoC

I team selezionati si impegnano a dare corso a quanto previsto nel progetto PoC con la dovuta diligenza professionale richiesta dalla natura delle attività e a dare riscontro ad eventuali e ragionevoli richieste di aggiornamento da parte dell'Università di Trento o di HIT, durante il corso delle attività, in merito allo stato di avanzamento del Progetto PoC.

13. Proprietà intellettuale dei risultati del PoC

Nel caso di progetti derivanti da domande di brevetto/brevetti di titolarità esclusiva dell'Università di Trento, la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale relativi ad eventuali nuovi risultati del progetto PoC apparterrà all'Università di Trento.

Nel caso di progetti derivanti da domande di brevetto/brevetti in contitolarità con l'Università di Trento, le quote di contitolarità dei diritti di proprietà intellettuale relativi ad eventuali nuovi risultati del progetto PoC andranno definite tra gli Enti con separato accordo di gestione, tenuto conto dell'apporto inventivo del Team di progetto e dell'apporto finanziario al progetto PoC.

Il Responsabile di Progetto ha cura di assicurare che tutti i soggetti coinvolti nel Progetto PoC siano informati in merito alla titolarità dei risultati del progetto PoC e, qualora richiesto, abbiano accettato per iscritto l'applicazione delle condizioni contenute nel presente articolo e trasferito i diritti di proprietà intellettuale a favore dell'Ateneo.

14. Contatti

Eventuali richieste di informazioni e delucidazioni possono essere inviate all'indirizzo e-mail valorizzazione.impatto@unitn.it, indicando espressamente nell'oggetto della mail “Bando PoC di Ateneo 2024”.

15. Obblighi di riservatezza

I componenti della Commissione di valutazione si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni confidenziali di cui verranno a conoscenza durante la fase di selezione dei progetti e a non utilizzarle in modo da compromettere la tutela della proprietà intellettuale e dei possibili sfruttamenti commerciali.

Considerato lo scopo di massimizzare l'impatto delle azioni di valorizzazione della conoscenza perseguito con il presente bando, Università di Trento e HIT si riservano di organizzare meeting con stakeholder e/o figure interessate alla valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca universitaria, nonché dare pubblicità all'iniziativa. In tale contesto si richiede al Team di progetto assegnatario del finanziamento di garantire pieno supporto all'attività di comunicazione e marketing, anche nella redazione dei testi da pubblicare.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto.

Il Titolare del trattamento è l'Università di Trento, via Calepina n. 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it. I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (RPD) sono: via Verdi n. 8, 38122, email: rpd@unitn.it.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per la partecipazione al bando di selezione e il mancato conferimento ne preclude la partecipazione.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi nel caso in cui ciò sia necessario per lo svolgimento della procedura. Resta salva la comunicazione dei dati personali a soggetti terzi in adempimento di un obbligo di legge, di un provvedimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e/o dell'Autorità Giudiziaria.

I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento delle operazioni di selezione e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare/RPD ai recapiti sopraindicati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione e, se ricorrono i presupposti, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati nonché il diritto di opporsi al trattamento.

Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.